

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 11
EMPOLI (Firenze)****Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte delle cooperative sociali di tipo "b" iscritte nell'albo regionale.**

L'Azienda USL 11, con sede legale in Via dei Cappuccini n. 79- 50053 EMPOLI (FI), in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 261 del 25.11.2013, indice una manifestazione d'interesse al fine di acquisire la disponibilità da parte di cooperative sociali di tipo B a partecipare a successivi affidamenti, conseguenti a specifiche procedure, per servizi diversi da quelli socio – sanitari ed educativi.

La documentazione necessaria può essere reperita sul sito-web dell'Azienda USL 11: www.usl11.tos.it nelle sezioni Gare e Concorsi - Appalti Bandi e Gare.

Le specifiche modalità per partecipare alla manifestazione d'interesse sono riportate nell'avviso pubblico, nello schema di convenzione e nel modello Istanza di partecipazione.

Modalità di presentazione delle domande (estratto):
Per essere ammessa alla presente procedura ciascuna

cooperativa dovrà far pervenire apposita domanda ENTRO LE ORE 12.00 del giorno 21 Febbraio 2014, Venerdì, indirizzata all'Azienda USL 11 – Via dei Cappuccini, n. 79 – 50053 EMPOLI (FI) - U.O.C. Servizi Amministrativi per l'Erogazione delle Prestazioni, Ufficio Convenzioni e Progetti.

Gabriele Marconcini

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Presidenza****Settore Affari Giuridici e Legislativi per le Materie Ambientali e del Territorio**

Primo elenco integrativo delle nomine e/o designazioni di competenza del Presidente della Giunta regionale da effettuarsi nell'anno 2014, ai sensi della l.r. 5/2008.

SEGUONO ALLEGATI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE GENERALE DELLA
PRESIDENZA
*Settore Affari giuridici e legislativi per le
materie ambientali e del territorio*

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA

PRIMO ELENCO INTEGRATIVO DELLE NOMINE E DESIGNAZIONI DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2014 (ai sensi della L.R. n. 5/2008)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE

AVVERTENZE

- 1) Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (*Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione*), il presente elenco costituisce avviso pubblico per la proposta di candidature per la nomina in qualità di **Membro del Consiglio di Amministrazione (con funzioni di Presidente e Amministratore delegato) della società "Agenzia Regionale Recupero Risorse s.p.a."**.
- 2) L'avviso indica i requisiti e le cause ostative relative alla nomina in oggetto, citando le specifiche disposizioni normative vigenti alla data di pubblicazione. Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale n. 5/2008, in particolare gli artt. 10, 10bis, 11, 12 e 13. Le cause di esclusione e di incompatibilità, i casi di conflitto di interesse e le limitazioni per l'esercizio degli incarichi in essi contenuti sono, pertanto, da intendersi come aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore. L'incarico in oggetto è, altresì, soggetto alle disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013.
- 3) E' fatta salva ogni diversa disposizione normativa che dovesse intervenire entro la data di effettuazione della nomina.
- 4) Il Presidente della Giunta regionale si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alla nomina di cui al presente avviso qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito, senza che per i proponenti la candidatura insorga alcuna pretesa o diritto.

www.regione.toscana.it

Direzione Generale della Presidenza
- Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio
50123 Firenze, Piazza dell'Unità 1
Tel. 055/4383973, 055/4384755 Fax 055/4384806

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

- Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della l.r. 5/2008, la proposta di candidatura può essere presentata da:
 1. Persona direttamente interessata
 2. Organizzazioni sindacali regionali
 3. Associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Toscana nei settori interessati
 4. Università ed Istituti di ricerca della Toscana
 5. Ordini professionali aventi sede in Toscana
 - Nei casi da 2. a 5. del punto precedente, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della l.r. 5/2008, la proposte di candidatura deve contenere, a pena di inammissibilità, un numero pari di nominativi di entrambi i generi.
 - La proposta di candidatura, redatta in carta semplice, deve essere formulata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica allegata al presente avviso (reperibile anche nel sito web della Regione Toscana sotto "*Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Nomine/Modulistica*"), deve essere indirizzata a: "Regione Toscana, Direzione generale Presidenza, Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio – Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 – Firenze" e può essere:
 - inviata per posta (mediante raccomandata); in tal caso sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Candidatura per l'incarico di membro del CdA (con funzioni di Presidente e Amministratore delegato) della società Agenzia Regionale Recupero Risorse s.p.a."
 - consegnata a mano al suddetto indirizzo, dove il personale incaricato rilascerà idonea ricevuta; a tale scopo si precisa che gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
 - inviata tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Candidatura per l'incarico di membro del CdA (con funzioni di Presidente e Amministratore delegato) della società Agenzia Regionale Recupero Risorse s.p.a."
 - inviata tramite il sistema informatico Ap@ci collegandosi ai seguenti indirizzi:
 - o <https://serviziicuri.e.toscana.it/apaci> per i cittadini residenti in Toscana e muniti di Carta Sanitaria Elettronica (CSE) attivata presso gli sportelli delle aziende sanitarie toscane; in fase di invio della candidatura, è necessario riportare nel campo oggetto la seguente dicitura: "Candidatura per l'incarico di membro del CdA (con funzioni di Presidente e Amministratore delegato) della società Agenzia Regionale Recupero Risorse s.p.a."
 - o <http://web.e.toscana.it/apacib> per i cittadini non residenti in Toscana e per i cittadini residenti ma non muniti di CSE attiva; in fase di invio della candidatura, è necessario riportare nel campo oggetto la seguente dicitura: "Candidatura per l'incarico di membro del CdA (con funzioni di Presidente e Amministratore delegato) della società Agenzia Regionale Recupero Risorse s.p.a."
 - La candidatura deve **ESSERE INVIATA ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE INDICATO NEL PRESENTE AVVISO**. A tal fine si precisa che **nell'ultimo giorno valido l'orario di scadenza è fissato alle ore 13.00** e che:
 - o per le candidature inviate per posta fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante
 - o per le candidature inviate con modalità telematiche (PEC o Ap@ci) fa fede la data di invio
- Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre i 7 giorni successivi alla data indicata quale termine per la presentazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito che presenta la candidatura, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono per cui, in caso di scadenza dei termini della loro validità nel corso del procedimento di nomina, le dichiarazioni medesime dovranno essere rinnovate.

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.P.A.

Normativa di riferimento: l.r. 29 dicembre 2009, n. 87 (Trasformazione della società “Agenzia regione recupero risorse s.p.a.” nella società “Agenzia regionale recupero risorse s.p.a.” a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25)

Carica: Membro del Consiglio di Amministrazione con funzioni di Presidente e Amministratore delegato

Data entro la quale la nomina deve essere effettuata: 30 aprile 2014

Durata: la durata in carica del consiglio di amministrazione è individuata dall’assemblea della società

Requisiti: età non superiore ai sessantacinque anni; possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di comprovata esperienza manageriale o, in alternativa, documentata esperienza di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private equiparabili alla società per entità di bilancio e complessità organizzativa

Cause ostative alla nomina:

- articoli 10, 10bis, 11, 12 e 13 della l.r. 5/2008;
- D. Lgs. 39/2013

Compenso: al presidente del consiglio di amministrazione con funzioni di amministratore delegato spetta un unico compenso annuale lordo, onnicomprensivo, determinato dall’assemblea ai sensi dell’articolo 19 della l.r. 20/2008 (ovvero non superiore al 25% dell’indennità spettante al Presidente della Giunta regionale).

Termine per la presentazione della candidatura:

27 febbraio 2014

Mod. A

Parte I

Alla Regione Toscana
D. G. della Presidenza
Settore "Affari giuridici e legislativi per
le materie ambientali e del territorio"
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 Firenze

Oggetto: **proposta di candidatura ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione).**

PROPOSTA DI CANDIDATURA PRESENTATA DA:

●	PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera e), della l.r. 5/2008
	Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____ via/piazza _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____ presenta la propria candidatura
●	SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettere a), b), c) e d), della l.r. 5/2008

Mod. A

Il/La sottoscritto/a _____ In qualità di legale rappresentante di: <input type="checkbox"/> organizzazione sindacale regionale <input type="checkbox"/> associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Toscana nel settore interessato <input type="checkbox"/> università/istituto di ricerca della Toscana <input type="checkbox"/> ordine professionale avente sede in Toscana denominato/a _____ via/piazza _____ telefono _____ fax _____ presenta la candidatura (ai sensi dell'art. 7, c. 6, della l.r. 5/2008, le proposte di candidatura - <u>escluse</u> quelle relative agli organi di controllo contabile e quelle avanzate dalla persona direttamente interessata - devono contenere, a pena di inammissibilità, un numero pari di nominativi di entrambi i generi, qualunque sia il numero di nomine o designazioni da effettuare) del Sig. _____ e della Sig.ra _____

ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione),

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

Ente/ Società/Altro	_____
Organo/organismo	_____

Si allegano alla presente:

- dichiarazione del/i candidato/i ai sensi dall'articolo 8 della l.r. 5/2008 (parte II della presente modulistica);
- curriculum degli studi e delle esperienze professionali del/i candidato;
- elenco dettagliato delle cariche ricoperte dal/i candidato/i in enti o organismi vari a partire dal 1.1.2000 (parte III della presente modulistica)
- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/i candidato/i.

Data _____

Firma

Mod. A

Parte II

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO AI SENSI DALL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 5/2008

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza _____

*indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza):*_____

C.F. _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

casella PEC _____

Per i dipendenti pubblici¹:*Contrassegnare una delle caselle di seguito, nel caso ricorra tale ipotesi.*

- dipendente Regione Toscana
- dirigente Regione Toscana
- dirigente Regione Toscana in quiescenza dal
- dipendente di altro ente pubblico: *(indicare denominazione ed indirizzo completo dell'ente di appartenenza)*

.....

 ...

ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

Ente/ Società/Altro _____

¹ Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", precedentemente all'eventuale nomina dovrà essere prodotta l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

Mod. A

Organo/Organismo	
------------------	--

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti in riferimento alla carica da ricoprire;
2. di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica:

3. di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relativa alla nomina/designazione in questione;

ovvero (barrare la casella ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

- di trovarsi nella/e seguente/i causa/e ostativa:

4. di non trovarsi nelle ipotesi previste dagli articoli 10 e 10bis della l.r. 5/2008 quali cause di esclusione, salvi gli effetti della riabilitazione, ove previsto;

5. di non trovarsi nelle ipotesi previste dagli articoli 11 (cause di incompatibilità) e 12 (situazioni di conflitto di interesse) della l.r. 5/2008;

ovvero (barrare la casella ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

- di trovarsi nella/e seguente/i causa/e rimuovibile/i di incompatibilità e/o di conflitto di interesse:

6. con riferimento alle limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 13 della l.r. 5/2008:

(barrare una delle seguenti caselle)

- di non essere titolare di alcun incarico conferito con nomina/designazione regionale;
- di essere titolare di incarico NON retribuito conferito con nomina/designazione regionale;

Mod. A

- di essere titolare del seguente incarico retribuito conferito con nomina/designazione regionale
-

7. con riferimento alle limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui ai commi 4, 5, 5bis e 5bis1 dell'articolo 13 della l.r. 5/2008:

(barrare una delle seguenti caselle, tenendo presente quanto segue)

- *gli enti o organismi cui si riferisce la norma sono quelli all'interno dei quali è prevista almeno una nomina/designazione regionale*

- *non sono considerati "svolti":*

a) i mandati non ancora conclusi

b) i mandati conclusi che sono stati esercitati per un periodo inferiore alla metà della durata naturale del mandato

- *i mandati svolti in cariche diverse si considerano "consecutivi" quando tra la fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a un anno*

- *sono considerati anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della l.r. 5/2008*

- *per i mandati con durata naturale uguale o inferiore a tre anni, il divieto di assunzione di ulteriori incarichi opera successivamente allo svolgimento di un numero di mandati consecutivi di durata complessiva pari o superiore a sei anni*

- **di non aver svolto due mandati consecutivi**, in una stessa carica o in cariche diverse, presso il medesimo ente o organismo, a seguito di nomina/designazione da parte della Regione Toscana o da parte di soggetti diversi;
- **di aver svolto, due mandati consecutivi con durata naturale superiore a tre anni**, in una stessa carica o in cariche diverse, presso il medesimo ente o organismo, a seguito di nomina/designazione da parte della Regione Toscana o da parte di soggetti diversi, e di dare atto che è trascorso un periodo superiore a due anni dalla cessazione del secondo;
- **di aver svolto mandati consecutivi con durata naturale uguale o inferiore a tre anni per una durata complessiva pari o superiore a sei anni**, in una stessa carica o in cariche diverse, presso il medesimo ente o organismo, a seguito di nomina/designazione da parte della Regione Toscana o da parte di soggetti diversi, e di dare atto che è trascorso un periodo superiore a due anni dalla cessazione dell'ultimo;

Dichiara, altresì, che corrispondono a verità i dati contenuti nel curriculum degli studi e delle esperienze professionali allegato, il quale costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

Mod. A

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA INOLTRE

8. di essere disponibile ad accettare l'incarico;
9. di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti 3 e 5 entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, pena la decadenza da quest'ultima, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, D.G. della Presidenza, Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze;
10. di essere disponibile, se nominato/designato in un incarico retribuito, a dimettersi dall'incarico retribuito di cui risulta già titolare sulla base della dichiarazione di cui al precedente punto 6 entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, pena la decadenza da quest'ultima, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, D.G. della Presidenza, Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze;
11. di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di esclusione, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui agli articoli 10, 11, 12 e 16 della l.r. 5/2008 o di cui alla normativa specifica che disciplina la nomina/designazione, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, D.G. della Presidenza, Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze;
12. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati.

Data _____ Firma _____

Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del D.Lgs. n.196/2003

1. I dati da fornire da parte dell'interessato sono richiesti in attuazione delle disposizioni previste dall'art. 8 della legge regionale n. 5/2008 in materia di nomine e designazioni della Regione Toscana.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto da norme di legge; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di definire il procedimento di nomina/designazione.
3. Il conferimento riguarda anche dati sensibili, inerenti l'appartenenza ad associazioni, e dati giudiziari, come previsto dalle norme citate, i quali verranno trattati esclusivamente dagli incaricati, individuati nei dipendenti assegnati al Settore Attività legislativa e giuridica II della Direzione generale della Presidenza, e non verranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.
4. I dati forniti saranno pubblicati sul BURT e sul sito web della Giunta secondo la normativa statale e regionale di riferimento (Dlgs. 150/2009 e L.R. 23/2007).

Mod. A

5. *I dati sono trattati manualmente e con l'ausilio di mezzi informatici e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti.*
 6. *Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs. n.196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento.*
 7. *Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale.*
 8. *Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio della Direzione generale della Presidenza.*
-

Mod. A

Allegato

Estratto della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione).**Art. 10 - Cause di esclusione**

1. Non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi previsti dalla presente legge:

- a) coloro che si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni;
- c) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, o sottoposti a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) e successive modificazioni;
- d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 agosto 1983, n. 68 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17 in materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali);
- e) coloro che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale), ad esclusione dei dipendenti regionali, fermo restando quanto per essi previsto dalle lettere a) e k) del comma 1 dell'articolo 12. I casi in cui le previsioni dell'articolo 2 della l. 154/1981 sono riferite al territorio nel quale il titolare di una determinata carica esercita le sue funzioni costituiscono causa di esclusione limitatamente ad organismi il cui ambito operativo è esattamente coincidente con detto territorio o compreso in esso.

2. Le disposizioni del comma 1 concernono anche le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Art. 10-bis - Causa di esclusione dalla nomina ad amministratore di società a partecipazione regionale

1. Non può essere nominato amministratore di società a partecipazione regionale chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti alla nomina incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Art. 11 - Incompatibilità

1. Le nomine o designazioni di cui alla presente legge sono incompatibili con le seguenti cariche e funzioni:

- a) sindaco e assessore dei comuni della Toscana con popolazione residente superiore alle 15.000 unità; assessore e presidente di provincia della Toscana; presidente e membro di giunta delle comunità montane della Toscana e dei circondari istituiti per legge regionale; componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale di cui alle leggi regionali 21 luglio 1995, n. 81 (Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche") e 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);
- b) giudice costituzionale, magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario e di ogni giurisdizione speciale, fatte salve specifiche disposizioni di legge;
- c) avvocato o procuratore presso l'Avvocatura dello Stato o di altri enti pubblici;
- d) appartenente alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- e) difensore civico di regione, provincia o comune;
- f) titolare di due incarichi di membro effettivo in collegi sindacali e organi di controllo, la cui designazione o nomina sia di competenza di enti pubblici anche economici o di società di capitali da essi partecipate in modo esclusivo o prevalente;
- g) titolare di incarico professionale di studio, consulenza o ricerca conferito dalla Regione;
- g bis) soggetti nominati dalla Regione a seguito delle designazioni di cui all'articolo 1, comma 1 bis, lettera b).

Art. 12 - Conflitto di interesse

1. Non possono essere nominati o designati nelle cariche di cui alla presente legge, versando in una situazione di conflitto di interesse:

- a) i dipendenti dello Stato, della Regione e degli enti locali che comunque assolvano a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- b) i dipendenti o consulenti dell'ente o organismo per il quale il nominativo è proposto, ovvero di enti o organismi da esso dipendenti o ad esso strumentali;
- c) i membri di organi consultivi tenuti ad esprimere parere su provvedimenti degli organi dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- d) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- e) chi ha lite pendente, come individuato ai sensi della legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione), in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina;

Mod. A

- f) chi abbia prestato opera di consulenza a favore dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina nei dodici mesi precedenti;
- g) chi ha parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possano trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado;
- h) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei consiglieri regionali, del Presidente della Giunta regionale e degli assessori regionali, nonché i conviventi dei medesimi soggetti, se e in quanto dichiarati ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 13 giugno 1983, n. 48 (Norme sulla previdenza, l'assicurazione infortuni e l'indennità di fine mandato ai consiglieri della Regione Toscana) e successive modificazioni;
- i) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);
- j) i dirigenti regionali in quiescenza, prima che siano trascorsi dodici mesi dalla data del collocamento a riposo;
- k) negli organi degli enti dipendenti della Regione, di cui all'articolo 50 dello Statuto, i dirigenti e i dipendenti regionali, se non collocati in aspettativa previamente all'assunzione dell'incarico, fatta eccezione per quanto previsto dalla legge regionale relativa alla disciplina dei commissari nominati dalla Regione.

Art. 13 - Limitazioni per l'esercizio degli incarichi

1. Gli incarichi disciplinati dalla presente legge, fatta eccezione per quelli non retribuiti e salvo quanto previsto al comma 3, non sono tra loro cumulabili.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica ai sensi dell'articolo 15, comma 2.
3. È consentita l'attribuzione alla stessa persona di non più di due incarichi di membro effettivo di collegi sindacali e di organi di controllo contabile.
4. Non è consentita, per un periodo di due anni, una nomina o una designazione tra quelle disciplinate dalla presente legge qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente o organismo per due mandati consecutivi in una stessa carica o in cariche diverse.
5. Ai fini del comma 4, si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della presente legge e quelli svolti a seguito di nomina o designazione da parte di soggetti diversi dalla Regione. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore ad un anno.
- 5-bis.** Il divieto previsto dai commi 4 e 5 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
- 5-bis 1.** Nel caso di incarichi la cui durata naturale è uguale o inferiore a tre anni, il divieto previsto dai commi 4 e 5 si applica dopo lo svolgimento di un numero di mandati consecutivi di durata complessiva pari o superiore a sei anni.
- 5-ter.** La disposizione di cui al comma 5-bis si applica ai procedimenti di nomina e di designazione relativi agli elenchi di cui all'articolo 5, pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 marzo 2011, n. 10 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2011).

Estratto della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale).

Art. 2

Non sono eleggibili a consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale:

- 1) il capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgano le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori ed i capi di gabinetto dei Ministri;
- 2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;
- 3) nel territorio, nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato;
- 4) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
- 5) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della regione, della provincia o del comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;
- 6) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, alle preture ed ai tribunali amministrativi regionali nonché i vice pretori onorari e i giudici conciliatori;
- 7) i dipendenti della regione, della provincia e del comune per i rispettivi consigli;

Mod. A

8) i dipendenti dell'unità sanitaria locale facenti parte dell'ufficio di direzione di cui all'articolo 15, nono comma, numero 2), l. della L. 23 dicembre 1978, n. 833, ed i coordinatori dello stesso per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità sanitaria locale da cui dipendono o lo ricomprende;

9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate o lo ricomprende o dei comuni che concorrono a costituire l'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate;

10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario rispettivamente della regione, della provincia o del comune;

11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dalla regione, provincia o comune;

12) i consiglieri regionali, provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, rispettivamente in altra regione, provincia, comune o circoscrizione.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10) e 11) non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 7) e 12) del precedente primo comma non hanno effetto se gli interessati cessano rispettivamente dalle funzioni o dalla carica per dimissioni non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le strutture convenzionate, di cui al numero 9) del primo comma, sono quelle indicate negli articoli 43 e 44 della L. 23 dicembre 1978, n. 833.

La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui ai commi secondo, terzo e quarto del presente articolo entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa accompagnata dalla effettiva cessazione delle funzioni ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione.

La cessazione delle funzioni importa la effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito.

L'aspettativa è concessa anche in deroga ai rispettivi ordinamenti per tutta la durata del mandato, senza assegni, fatta salva l'applicazione delle norme di cui alle leggi 12 dicembre 1966, n. 1078, 20 maggio 1970, n. 300, e 26 aprile 1974, n. 169.

Non possono essere collocati in aspettativa i dipendenti assunti a tempo determinato.

Le cause di ineleggibilità previste dai numeri 8) e 9) del presente articolo non si applicano per la carica di consigliere provinciale.

Per presa visione _____
(firma del dichiarante)

Mod_39_ARRR (ente di diritto privato in controllo pubblico)

**Alla Regione Toscana
D. G. della Presidenza
Settore Affari giuridici e legislativi
per le materie ambientali e del
territorio
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 Firenze**

Oggetto: dichiarazione di cui all'articolo 20 del D. Lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

ai fini della **nomina nella carica di membro del Consiglio di Amministrazione (con funzioni di Presidente e Amministratore delegato) della società Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A.** e presa visione del D. Lgs. 39/2013

DICHIARA

- ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000, e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000;
- consapevole che, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo per un periodo di 5 anni

Mod_39_ARRR (ente di diritto privato in controllo pubblico)

Con riferimento alle cause di INCONFERIBILITA' previste dal D. Lgs. 39/2013

1. Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/2013¹:

- o di non essere stato condannato², anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

ovvero

- di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ma di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità previste dallo stesso articolo 3 del D. Lgs. 39/2013

ovvero

- di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, per il quale è stata pronunciata sentenza anche non definitiva di proscioglimento, e di non incorrere, pertanto, in alcuna delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del D. Lgs. 39/2013

2. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 39/2013:

- o di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio della Regione Toscana
- o di non essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Toscana
- o di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Toscana³, di una provincia o di un comune (o forma associativa fra comuni) con popolazione superiore a 15.000 abitanti

¹ L'articolo 3 del D. Lgs. 39/2013 prevede quanto segue:

1. A coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono essere attribuiti (...) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale (...).
2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.
3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

² Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna (D. Lgs. 39/2013, art. 3, comma 7)

³ Per "enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Toscana" si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore della Regione Toscana o di gestione dei servizi pubblici, sottoposti a controllo regionale ai sensi dell'art. 2359 c.c., oppure gli enti nei quali sia riconosciuta alla Regione Toscana, anche in assenza di una partecipazione azionaria, potere di nomina dei vertici o dei componenti degli organi

Mod_39_ARRR (ente di diritto privato in controllo pubblico)

<p>Con riferimento alle cause di INCOMPATIBILITA' previste dal D. Lgs. 39/2013⁴</p>

3. Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 39/2013:

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Toscana

ovvero

- di svolgere in proprio la seguente attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Toscana
-

4. Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire un incarico amministrativo di vertice⁵ nella Regione Toscana

ovvero

- di ricoprire il seguente incarico amministrativo di vertice nella Regione Toscana
-

- di non ricoprire l'incarico di amministratore di ente pubblico di livello regionale

ovvero

- di ricoprire l'incarico di amministratore del seguente ente pubblico di livello regionale
-

- di non ricoprire un incarico amministrativo di vertice⁶ in una Provincia, in un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o in una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione

ovvero

- di ricoprire il seguente incarico amministrativo di vertice (indicare anche l'ente interessato)
-

- di non ricoprire l'incarico di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale

ovvero

- di ricoprire l'incarico di amministratore del seguente ente pubblico di livello provinciale o comunale
-

5. Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni o esterni, in pubbliche amministrazioni, in enti pubblici e in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale

ovvero

- di ricoprire un incarico dirigenziale nella seguente pubblica amministrazione o nel seguente ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale
-

⁴ Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013, l'interessato dovrà presentare annualmente, dietro apposita richiesta della Regione Toscana, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dallo stesso decreto legislativo.

⁵ Per "incarichi amministrativi di vertice" si intendono gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione.

⁶ Per "incarichi amministrativi di vertice" si intendono gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione.

Mod_39_ARRR (ente di diritto privato in controllo pubblico)**6. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2013:**

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare
- di non essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione Toscana
- di non essere componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Toscana
- di non ricoprire la carica di presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Toscana, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione, della Regione Toscana

ovvero

- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 13 del D. Lgs. 39/2013
-

7. Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire l'incarico di direttore generale, direttore sanitario o direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della Regione Toscana

ovvero

- di ricoprire l'incarico di direttore generale / direttore sanitario / direttore amministrativo (*barrare le voci che non interessano*) nella seguente azienda sanitaria locale
-

8.

- di non trovarsi in alcuna altra situazione di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013

ovvero

- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013
-

Data _____

Firma _____

Mod_39_ARRR (ente di diritto privato in controllo pubblico)

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA INOLTRE

1. di impegnarsi, se nominato, a scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla nomina tra la permanenza nell'incarico oggetto della nomina e lo svolgimento di altri incarichi e/o cariche con esso incompatibili in base a quanto dichiarato ai precedenti punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8; la scelta, unitamente a copia della lettera di dimissioni, dovrà essere comunicata entro il termine sopra indicato a Regione Toscana, D.G. della Presidenza, Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio, Piazza dell'Unità 1, 50123 Firenze (oppure alla casella PEC regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. di impegnarsi, se nominato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui ai punti da 1 a 8 della precedente dichiarazione, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, D.G. della Presidenza, Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio, Piazza dell'Unità 1, 50123 Firenze (oppure alla casella PEC regionetoscana@postacert.toscana.it)

Data _____ Firma _____

Allegati:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs 196/2003, si informa che:

1. I dati da fornire da parte dell'interessato vengono trattati per l'assolvimento dei fini istituzionali in materia di nomine e designazioni regionali;
 2. Il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di definire il procedimento di nomina o designazione;
 3. il trattamento riguarda anche dati giudiziari, come previsto dalle norme citate nella dichiarazione medesima, i quali verranno trattati esclusivamente dagli incaricati, individuati nei dipendenti assegnati al Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio della Direzione generale della Presidenza, e non verranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione;
 4. i dati forniti saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale secondo la normativa statale di riferimento (Dlgs. 39/2013);
 5. i dati sono trattati manualmente e con l'ausilio di mezzi informatici e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti;
 6. ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs. n.196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento;
 7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
 8. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio della Direzione generale della Presidenza.
-